

## Palermo, aggredito il sovrintendente del Teatro Massimo

**Aggredito a calci il sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo, Antonio Cognata; era stato minacciato dopo il licenziamento di alcuni dipendenti, responsabili di una truffa sugli assegni familiari ai danni del teatro.**

**LUCA DEL FRA**

ROMA  
politica@unita.it

L'aggressione del sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo, Antonio Cognata, avvenuta giovedì notte, sta causando numerose reazioni di solidarietà, ma rischia di trasformarsi anche in un caso politico dai risvolti strumentali per la vita del teatro ancora non del tutto chiari. L'imboscata risale a due giorni fa: due persone hanno aggredito Cognata a tradimento nella tarda serata, prendendolo alle spalle e tempestandolo di pugni e calci neanche fosse Masetto nel secondo atto del «Don Giovanni» di Mozart. Cognata, che dirige il più importante teatro lirico siciliano, stava rientrando a casa in via Civiletti ed era solo, ma ha comunque opposto resistenza ai suoi aggressori.

Per la sua dinamica l'imboscata appare opera di professionisti che, sopraggiunti a bordo di una moto, hanno agito con il volto coperto dai caschi e si sono poi prontamente dileguati. Accompagnato dalla moglie in ospedale, a Cognata sono state diagnosticate una lussazione con sospetta frattura della spalla e riscontrate diverse ecchimosi: la prognosi per lui è di 30 giorni.

Si è subito levato un coro di messaggi di solidarietà, a partire dal prefetto del capoluogo siciliano Giancarlo Trevisone, seguito dall'intero Cda e dai sindacati Cgil, Cisl e Uil del teatro, da esponenti del Pd siciliano, come Davide Faraone - capogruppo Pd in consiglio comunale -, fino al sindaco di Palermo Diego Cammarata, al Governatore Lombardo, al ministro dei Beni e delle Attività Culturali Sandro Bondi e al presidente del Senato, Schifani.

I Carabinieri per ora non escludono nessuna ipotesi, neppure quella di una pista legata all'attività professionale di Cognata. Secondo fonti vicine agli inquirenti, infatti, l'aggressione del sovrintendente sarebbe da mettere in relazione con la vicenda della truffa degli assegni familiari perpetrata ai danni del teatro da alcuni suoi dipendenti e scoperta nel

giugno 2008. Nel febbraio scorso 17 di questi coinvolti nella vicenda erano stati licenziati: quasi un atto dovuto da parte del Cda, visto che non solo gli illeciti erano stati commessi nel teatro, ma anche ai danni del Massimo: al teatro la truffa era costata oltre un milione di euro. Pochi giorni dopo il provvedimento,

### LE MINACCE

Cognata aveva cominciato a ricevere pesanti minacce anonime più volte reiterate: questa dunque sembrerebbe essere la pista più probabile per risalire agli autori dell'imboscata. Non di meno Cammarata, che come sindaco di Palermo è anche presidente del Massimo, e il Cda del teatro in un comunicato hanno voluto sottolineare «le resistenze e contrasti» tra le parti sociali e la direzione del lirico palermitano, causati dalla politica di risanamento finanziario messa in atto da Cognata come sovrintendente: un clima «che non è stato certamente utile a determinare in Teatro un'atmosfera di costruttiva serenità».

Difficile sfuggire dall'impressione che si voglia creare un collegamento tra l'aggressione e le dinamiche sindacali interne al teatro, che allo stato dei fatti sembra un po' arduo, dal momento che finora non trova riscontri nelle indagini. ❖

### IL CASO

## Secondo sciopero al Mattino. A Pasqua non sarà in edicola

Anche a Pasqua il Mattino di Napoli non sarà in edicola. Oggi il secondo sciopero «in difesa dei posti di lavoro e della dignità della principale testata del Sud». La redazione ha invece lavorato ieri, giornata di lutto nazionale per le vittime del terremoto in Abruzzo. Un comunicato dell'Associazione Stampa della Campania spiega che «Mercoledì 8 aprile il direttore Mario Orfeo ha consegnato al Comitato di redazione un "Piano di riorganizzazione del giornale" che prevede il taglio di un giornalista su quattro e che riposiziona il quotidiano in una fascia locale», anziché nazionale. Chiusa la redazione romana, le informazioni politiche ed economiche sul Mezzogiorno, secondo il piano, dovrebbero essere affidate a colleghi di altre testate del gruppo, che non si sono mai occupati di Sud.



Foto di Cesare Abbate/Epa-Ansa

## Angela Merkel torna a Ischia per Pasqua

**ISCHIA (NAPOLI)** La Cancelliera tedesca, Angela Merkel, al suo arrivo a Ischia (Napoli) dove trascorrerà le vacanze pasquali fino al 18 aprile, accompagnata dal marito Joachim Sauer. Alloggiano in un residence vicino ai giardini Afrodite, come due anni fa. Alcuni turisti l'hanno salutata come la «donna di ferro». Merkel ha anche espresso solidarietà per il terremoto

### REGGIO CALABRIA Gambizzato per strada dirigente del Comune

Pasquale Crucitti, di 57 anni, responsabile Lavori pubblici, è stato gambizzato con 7 colpi di pistola ieri in una via del centro: aveva parcheggiato e stava raggiungendo casa. Due persone, a bordo di uno scooter, hanno sparato. Lui, rientrato in macchina, è andato all'ospedale.

### PALERMO Indagato il cognato del procuratore capo Dia

La procura di Palermo ha iscritto nel registro degli indagati, con l'ipotesi di fittizia intestazione di beni, Sergio Sacco, cognato di Francesco Messina. L'uomo è stato più volte indagato per mafia, ma scagionato.

### In pillole

**FABBRICA IN FIAMME NEL CILENTO**  
Quasi distrutta una fabbrica per il trattamento della plastica usata, a causa di un incendio scoppiato ieri mattina a Casalvelino Scalo, nel Salernitano, per cause da accertare. La fabbrica, di 60 dipendenti, era chiusa per le vacanze.

**LAGO D'ISEO, RECUPERATI I CORPI**  
Ritrovate due delle tre vittime del ribaltamento di un motoscafo con quattro persone a bordo. Salvo solo Maurizio Finazzi.

**STUDENTESSE FERITE A SCUOLA**  
Due studentesse dell'Istituto Ipsia Pittoni, a Conegliano, sono gravemente ferite dal cedimento dell'anta di una finestra, montata recentemente.